

La formazione universitaria verso una nuova pediatria

Quanti e quali infermieri per il futuro?

Monica MANFREDINI

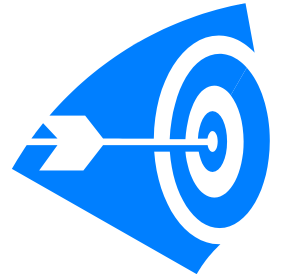
m.manfredini@ospfe.it

mdm@unife.it

XV Convegno APeC
DOVE VA LA PEDIATRIA?
Cesena 23 Gennaio 2010

Obiettivo generale

Individuare i principali cambiamenti normativi che regolamentano l'esercizio professionale e la **formazione universitaria dell'infermiere** con particolare riferimento **all'assistenza in ambito pediatrico.**



“La persona in età evolutiva è l’utente più fragile e vulnerabile”



*“Nell’infermieristica pediatrica
l’intero nucleo familiare
è oggetto di attenzione e assistenza”*



Dai dati ISTAT si rileva un trend in aumento della popolazione in età evolutiva, probabilmente in relazione ai fenomeni migratori.

Popolazione residente in Italia al **1 Gennaio 2009***, per età:

- **10.804.889** **dai 0 ai 18 anni**
- 12.085.158 dai 65 ai 100 e più anni

- **60.045.068 Totale popolazione**



Rapporto sulla salute del bambino in Italia

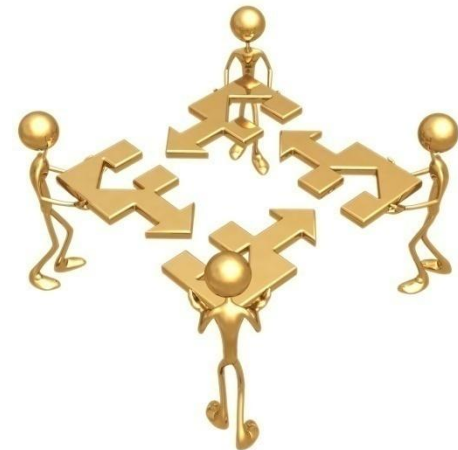
Dati di rilievo*

- La **salute psico-sociale** assieme a quella mentale rappresentano l'area dove la prevalenza dei problemi è più alta in assoluto (un ragazzo su 6 ha qualche problema di salute mentale, una ragazza su 7 è stata oggetto di molestie sessuali, una su 30 di abuso sessuale grave);
- Il **sovrappeso** si conferma in aumento nella popolazione pediatrica italiana, con livelli superiori alla media europea;
- La crescita di prevalenza di Asma nei bambini sembra essersi arrestata. Sono peraltro in aumento altre **patologie allergiche** quali rinite ed eczema;
- Le interruzioni volontarie di gravidanza (IVG) sotto i 20 anni in Italia presentano negli ultimi anni un trend in salita, presumibilmente per l'aumento del contributo all'IVG delle donne straniere
- L'incidenza dei **tumori** in età pediatrica si conferma in aumento di circa 1% all'anno.
-

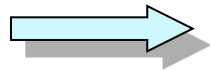
- *Aumento della prevalenza di patologie croniche in età evolutiva.*



*Necessità di sviluppo di una
rete assistenziale
per la presa in carico sul
territorio dei bambini con
patologia cronica e delle
loro famiglie.*



non solo educazione
alla Salute



Educazione terapeutica

per permettere lo sviluppo dell'autonomia,
nella gestione delle situazioni croniche,
del bambino e della famiglia.

Facilitando la comprensione garantire il diritto
a scelte consapevoli e responsabili.

L'Infermiere

✓ D.M. 509/99
Autonomia Università
Riforma studi

❖ L.251/00
Disciplina delle
professioni sanitarie

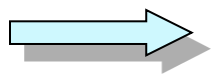
➤ D.M. 2/4/2001
Determinazioni classi
delle Lauree delle
professioni sanitarie



L. 42/99 Disposizioni in materia di professioni sanitarie

Art.1

*La denominazione “professione sanitaria ausiliaria” ... è sostituita dalla denominazione “**professione sanitaria**”*



abrogazione del DPR 225/74: “il mansionario”

*“... **il campo proprio di attività e di responsabilità delle professioni sanitarie ... è determinato dai contenuti...***

- *... dei relativi profili professionali*
- *... degli ordinamenti didattici ... formazione post base*
- *... degli specifici codici deontologici...”*

L.251/2000

Disciplina delle professioni sanitarie

*“...svolgono con **autonomia** professionale
attività dirette
alla **prevenzione, cura e salvaguardia**
della salute ...
**utilizzando metodologie
di pianificazione per obiettivi.**”*

Decreto interministeriale 2 aprile 2001

Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie

(Pubblicato nel S.O. n. 136 alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001)

Classe 1: Lauree delle Professioni Sanitarie
Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica

Classe 2: Lauree delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione

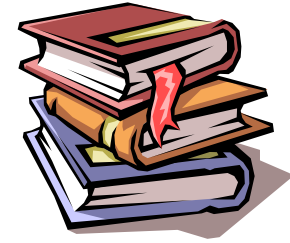
Classe 3: Lauree delle Professioni Sanitarie Tecniche

Classe 4: Lauree delle Professioni Sanitarie della **Prevenzione**

Determinazione delle classi delle Lauree Universitarie delle professioni sanitarie (DM 2.4.2001)

1	Professioni sanitarie infermieristica e ostetrica	-Infermiere - Infermiere pediatrico -Ostetrico/a
2	Professioni sanitarie della riabilitazione	Fisioterapista, Educatore professionale, Logopedista, ortottista, podologo, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, ...
3	Professioni sanitarie tecniche	Dietista, Igienista dentale, Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista, Tecnico di laboratorio biomendico, Tecnico di radiologia, ...
4	Professioni sanitarie della prevenzione	Assistente sanitario , Tecnico della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Percorso formativo



Universitario
dal 1992



“Il processo di Bologna”



Processo di riforma a carattere europeo per realizzare entro il 2010 uno Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

- ✓ Vi partecipano al momento 46 paesi europei con il sostegno di alcune organizzazioni internazionali.
- ✓ L'obiettivo perseguito è che nel 2010 i sistemi di istruzione superiore dei paesi europei e le singole istituzioni siano organizzati in maniera tale da garantire:
 - la **trasparenza e leggibilità** dei percorsi formativi e dei titoli di studio
 - la **possibilità concreta per studenti e laureati** di proseguire agevolmente gli studi o trovare un'occupazione in un altro paese europeo
 - una maggiore **capacità di attrazione dell'istruzione superiore europea** nei confronti di cittadini di paesi extra europei
 - l'offerta di **un'ampia base di conoscenze** di alta qualità per assicurare lo sviluppo economico e sociale dell'Europa

Il processo di Bologna

prevede



1998-1999 (Carta o dichiarazione di Bologna)
definizione di regole comuni per la struttura delle lauree:

✓ Lauree a ciclo unico

5-6 anni + 5-6 anni di specializzazioni

✓ Lauree “3+ 2”

base + specialistica/magistrale, in alcuni casi 4 + 1

Accreditamento: docenti,logistica, attrezzature

La riforma universitaria

"3 + 2"



Decreto Ministeriale n.509 3 novembre 1999

Publicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2

**Regolamento recante norme concernenti l'autonomia
didattica degli atenei.**

Da diploma universitario a laurea



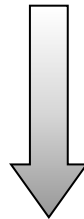
Verso il modello europeo

entra in vigore nell'anno accademico 2001/02

PERCORSO FORMATIVO DELL'INFERMIERE

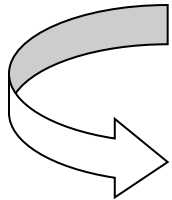
LAUREA in INFERMIERISTICA

3 anni - 180 crediti



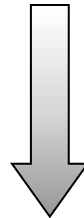
MASTER 1 livello

1 anno – 60 crediti



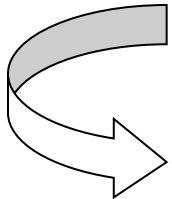
**LAUREA SPECIALISTICA
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE**

2 anni – 120 crediti



MASTER 2 livello

1 anno – 60 crediti

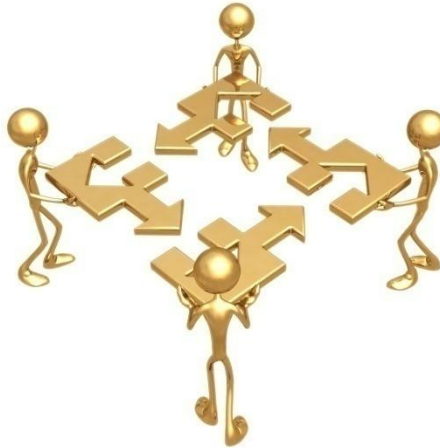


DOTTORATO DI RICERCA

3 anni

1 credito = 30 ore

In ambito
ospedaliero e territoriale,
diverse professioni sanitarie,
“storicamente” si integrano
per la prevenzione
e l’assistenza in pediatria.



PROFILI E CLASSI DI LAUREA DELLE 22 PROFESSIONI SANITARIE

Suddivisione secondo DM Sanità 29 marzo 2001 e DM MIUR 2 aprile 2001

Operatori per Profilo, Posti nei Corsi e sedi di Corso A.A. 2009-10

Elab. A. Mastrillo	Operatori		Posti	Corsi	Sedi		Operatori		Posti	Corsi	Sedi
INFERMIERE-OSTETRICA	367.088	66%	16.417	90	288	TECNICO DIAGNOSTICHE	53.700	10%	2.774	94	138
* INFERMIERE	340.787	61%	14.944	40	218	TECNICO AUDIOMETRISTA	1.200	0,2%	88	7	7
* INFERMIERE PEDIATRICO	9.801	2%	373	12	13	TECNICO LABORATORIO	30.000	5,4%	1.157	36	52
* OSTETRICA	16.500	3%	1.100	38	57	TECNICO NEUROFISIOPATOLOGIA	1.500	0,3%	152	14	14
						* TECNICO RADIOLOGIA	21.000	3,8%	1.377	37	65
RIABILITATIVE	84.200	15%	4.680	146	211	TECNICO ASSISTENZIALI	14.400	3%	1.457	91	95
EDUCATORE PROFESS.	25.000	4,5%	759	16	18	DIETISTA	3.000	0,5%	341	25	25
FISIOTERAPISTA	40.000	7,2%	2.161	38	91	IGIENISTA DENTALE	2.200	0,4%	578	29	32
LOGOPEDISTA	8.000	1,4%	510	23	27	TECNICO AUDIOPROTESISTA	3.200	0,6%	231	14	14
ORTOTTISTA	3.000	0,5%	212	18	18	TECNICO FISIOPAT. CARDIO.	3.000	0,5%	192	15	16
PODOLOGO	1.200	0,2%	109	7	7	TECNICO ORTOPEDICO	3.000	0,5%	115	8	8
TECNICO RIABIL. PSICH.	3.000	0,5%	367	21	21	PREVENZIONE	36.388	7%	1.202	40	49
TERAP. NEURO ETA' EVOL	3.000	0,5%	292	13	16	* ASSISTENTE SANITARIO	6.388	1,1%	286	11	12
TERAPISTA OCCUPAZION.	1.000	0,2%	270	10	13	TECNICO PREVENZIONE	30.000	5,4%	916	29	37
TOTALE su 22 Profili							555.776		26.530	461	781
Suddivisione Operatori	* Con Albo	394.476	71%	Infermieri	350.588	60%					
	Senza Albo	161.300	29%	Altri Profili	224.790	40%					
TOTALE		555.776		TOTALE	555.776						

LAUREA TRIENNALE

Quanti infermieri?

Quanti infermieri pediatrici?

Quanti assistenti sanitari?

Professioni sanitarie infermieristica e ostetrica

	operatori		posti	corsi	sedi
INFERMIERE	340.787	61%	14.944	40	218
INFERMIERE PEDIATRICO	9.801	2%	373	12	13

Professioni sanitarie della prevenzione

	operatori		posti	corsi	sedi
ASSISTENTE SANITARIO	6.388	1,1%	286	11	12

I PROFILI PROFESSIONALI

Quali
infermieri

INFERMIERE DM 739/1994	<p>Art.1. "...l'infermiere è . . . responsabile dell'assistenza generale infermieristica.</p> <p>Art.2. "L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza ai malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria"</p>
INFERMIERE PEDIATRICO DM 70/1997	<p>Art.1. "...l'infermiere pediatrico è . . . responsabile dell'assistenza infermieristica pediatrica.</p> <p>Art.2. "L'assistenza infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza ai malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria"</p>
ASSISTENTE SANITARIO DM 69/1997	<p>Art.1. "...l'assistente sanitario è . . . addetto alla prevenzione, alla promozione ed alla educazione per la salute.</p> <p>Art.2. "L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività; individua i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero."</p>

LA FORMAZIONE POST BASE MASTER 1° livello

Quali
infermieri

 DM 739/1994: “Il profilo dell’infermiere”

Art.5. La **formazione** infermieristica **post base** per la pratica specialistica è intesa a fornire agli infermieri di assistenza generale delle **conoscenze cliniche avanzate** e delle **capacità** che permettano loro di fornire specifiche prestazioni infermieristiche nelle seguenti aree:

- a) **sanità pubblica**
- b) **pediatria**
- c) salute mentale-psichiatria
- d) geriatria
- e) area critica

Altre aree che richiedono formazione specifica sono oggi identificate

3 + 1

Master di 1° livello per area e anno di attivazione*

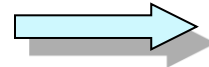
Anno Accademico	2001 2002	2002 2003	2003 2004	2004 2005	2005 2006	TOT	%
Area critica	2	11	21	18	22	74	43,5
Didattica /Formazione		2	2	3	3	10	5,9
Geriatrics		1	2	1	2	6	3,5
Infermieristica legale e forense					4	4	2,4
Management	1	8	10	14	14	47	27,6
Pediatria		1	1	1	2	5	2,9
Psichiatria/Salute mentale				3	3	6	3,5
Ricerca			1	2	1	4	2,4
Sanità pubblica		3	4	3	4	14	8,2
TOTALE	3	26	41	45	55	170	100

* RAPPORTO 2007 sui master di primo livello - Osservatorio IPASVI

Emergenza infermieristica?

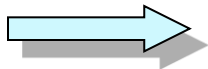
Quanti
infermieri

anno	Infermieri italiani per 1000 abitanti
2001	5,4
2009	6*



Media paesi OCSE: 8,9

Rapporto OCSE 2008 sulle risorse umane italiane in ambito sanitario:



calcola una importante carenza di infermieri.

* Osservatorio IPASVI

Ma non è finita...



Decreto 22 ottobre 2004, n.270

Publicato nella Gazzetta Ufficiale 12 novembre 2004 n.266

Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

“riforma Moratti”

Decreti attuativi: 2009

Inizio applicazione in alcune sedi a partire dal a.a. 2009/2010

I descrittori di Dublino(2004)



Definiscono quali sono ***i risultati dell'apprendimento comuni*** a tutti i laureati di un corso di studio

- ✓ *Laurea (Bachelor)*
- ✓ *Laurea specialistica/magistrale, (Master Degree)*
- ✓ *Dottorato di ricerca (PhD)*

ed invitano le università a ricercare metodiche didattiche innovative che accompagnino quelle più tradizionali (lezioni e seminari)

I descrittori di Dublino



I descrittori di Dublino definiscono

- *quali sono i **risultati dell'apprendimento** comuni a tutti i laureati di un corso di studio, espressi non solo in termini di **conoscenze attese**, ma anche in termini di **competenze**, di **abilità/capacità** (di soluzione di problemi)*
- *invitano le università a ricercare metodiche didattiche innovative che accompagnino quelle più tradizionali, quali la lezione abitualmente utilizzata.*

I descrittori di Dublino



- conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)
 - conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*)
 - autonomia di giudizio (*making judgements*)
 - abilità comunicative (*communication skills*)
 - capacità di apprendere (*learning skills*).
-

***"E' MEGLIO
UNA TESTA BEN FATTA
CHE UNA TESTA BEN PIENA"
(Montaigne)***

Sitografia

- www.asnas.it Associazione nazionale assistenti sanitari
 - www.conferenzapermanentelaureesanitarie.unito.it
Conferenza permanente delle classi delle professioni sanitarie
 - www.epicentro.iss.it Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute
 - www.infermieristicapediatrica.it
 - www.ipasvi.it Federazione nazionale Collegi Infermieri
 - www.istat.it Istituto nazionale di statistica
 - www.miur.it Ministero Istruzione Università Ricerca
 - www.sisip.it Società Italiana di Scienze Infermieristiche Pediatriche
-